



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

#fitt #duale

FITT! Forma il tuo futuro

Increasing the quality of apprenticeship for vocational qualifications in Italy

WORKSHOP CON LE PARTI SOCIALI


L'applicazione del sistema duale in Veneto e le sinergie con il progetto FITT!

Dott. Santo Romano Area Capitale Umano e Cultura

Martedì 7 marzo 2017 - Venezia, Palazzo della Regione

IL PROGETTO FITT! "FORMA IL TUO FUTURO"

- ▶ Finanziato dal programma ERASMUS +, il progetto ha lavorato in parallelo alle azioni già attivate dalla Regione del Veneto nell'ambito della sperimentazione del sistema duale, concentrandosi sulla qualità delle attività formative e sulle competenze delle figure centrali nei CFP e nelle aziende (i tutor) attraverso una analisi e sperimentazione di un modello di formazione duale di ispirazione tedesca, ma adattato al contesto veneto
- ▶ L'intento è quello che il modello possa essere trasferito e messo a sistema nelle politiche regionali al fine di sostenere l'apprendistato per la qualifica e per il diploma per renderlo più centrale nelle strategie di sviluppo aziendale e nelle scelte dei giovani in formazione professionale.



L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) NELLA REGIONE DEL VENETO

IL CONTESTO

progetto FITT!

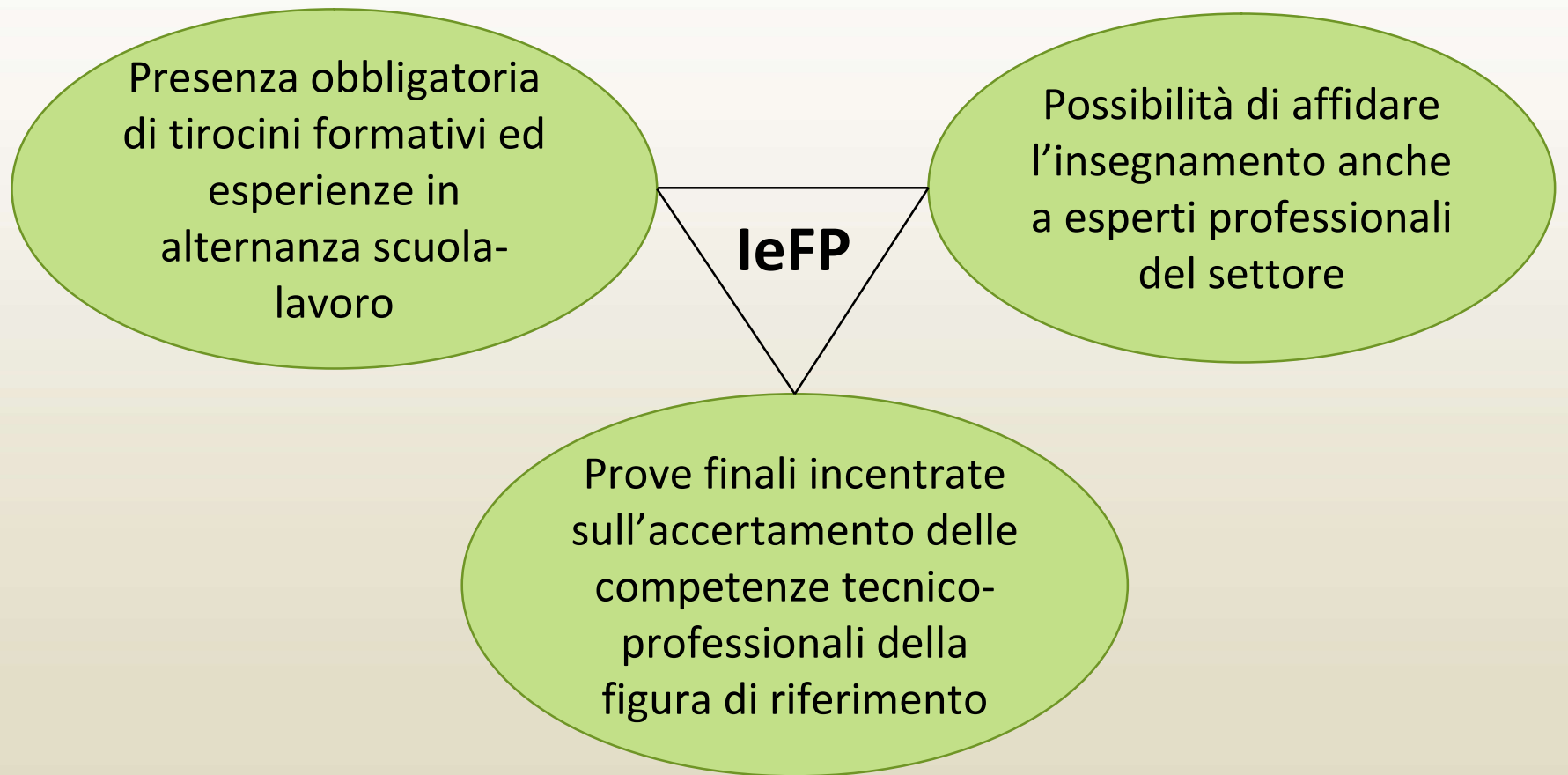
**sperimentazione
del sistema
duale**

**SISTEMA
DI IEFP
VENETO**

```
graph TD; A[progetto FITT!] --> C((SISTEMA DI IEFP VENETO)); B[sperimentazione del sistema duale] --> C;
```

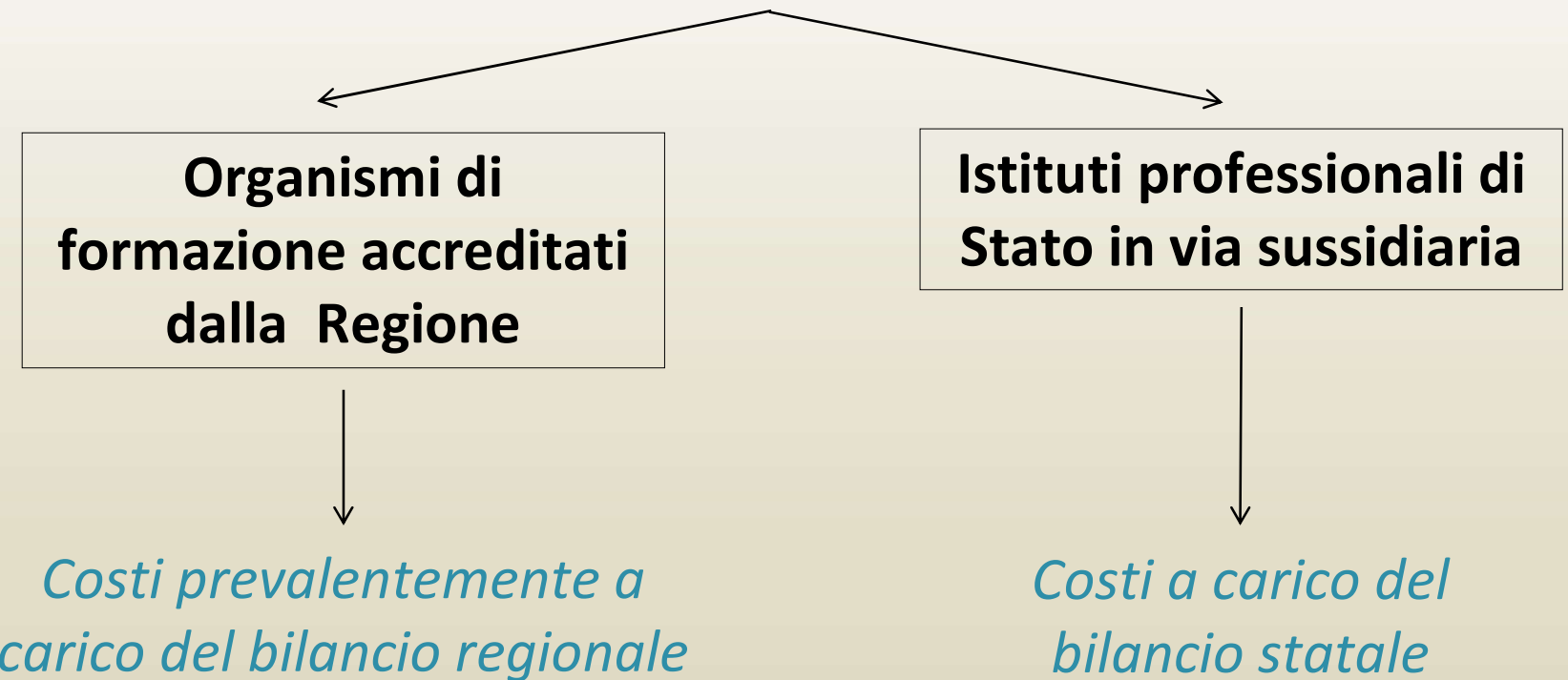
The diagram illustrates the context of the FITT project and dual system experimentation. It features a central green circle labeled "SISTEMA DI IEFP VENETO". Two green rounded rectangular boxes, "progetto FITT!" and "sperimentazione del sistema duale", have arrows pointing towards this central circle. A green arrow also points from the left edge of the slide towards the "progetto FITT!" box. The background is a light beige gradient with decorative green and grey lines on the left side.

CARATTERISTICHE DELL'IEFP RISPETTO ALL'ISTRUZIONE SCOLASTICA



L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI IEFP

L'ordinamento italiano consente di realizzare i percorsi di leFP attraverso queste realtà



L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI IEFP

IN VENETO

**prevalentemente con OdF
accreditati**

**e negli Istituti professionali di
Stato in sussidiarietà
COMPLEMENTARE**

**NELLA MAGGIORANZA
DELLE ALTRE REGIONI
ITALIANE**

**e negli Istituti professionali di
Stato in sussidiarietà
INTEGRATIVA**

IL MODELLO VENETO DI IEFP

Il Veneto ha scelto di:

- ▶ salvaguardare e valorizzare le peculiarità dell'istruzione e formazione professionale
- ▶ fare dei percorsi di leFP una modalità alternativa di assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale rispetto ai percorsi scolastici



sostanziale compatibilità del
modello ordinamentale
veneto di leFP con i percorsi
del sistema duale

QUALCHE DATO:

I PERCORSI TRIENNALI DI IeFP ORDINARI NEL 2016/2017:

- circa 930 interventi di primo, secondo e di terzo anno attivi
- quasi 19.000 studenti di 14/18 anni
- 81,5 milioni di euro di finanziamenti nazionali, regionali e comunitari

LE AZIENDE VENETE E LA IEFP

INDAGINE SULL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN VENETO



**COME LE AZIENDE
VENETE VEDONO LA
IEFP**

Cosa è emerso dall'indagine effettuata nel settembre 2013 su un campione di 401 aziende che avevano ospitato gli studenti in stage

METODOLOGIA DELL'INDAGINE

UNIVERSO DI RIFERIMENTO

4.737 Aziende Venete che hanno ospitato stagisti provenienti dai corsi di formazione iniziale - terzi anni - dell'anno formativo 2012/2013 (DGR 1014/2012), ad esclusione dei corsi riservati ai disabili

CAMPIONE

A estrazione casuale per quote, in base alla qualifica professionale dello stagista ospitato

NUMERO DI INTERVISTE ESEGUITE

401

PERIODO DI ESECUZIONE INTERVISTE

11-16 settembre 2013

METODOLOGIA

Interviste telefoniche assistite da computer (CATI - Computer Assisted Telephone Interviewing).

FINALITÀ

Valutare la qualità percepita della formazione iniziale, dal punto di vista delle aziende.

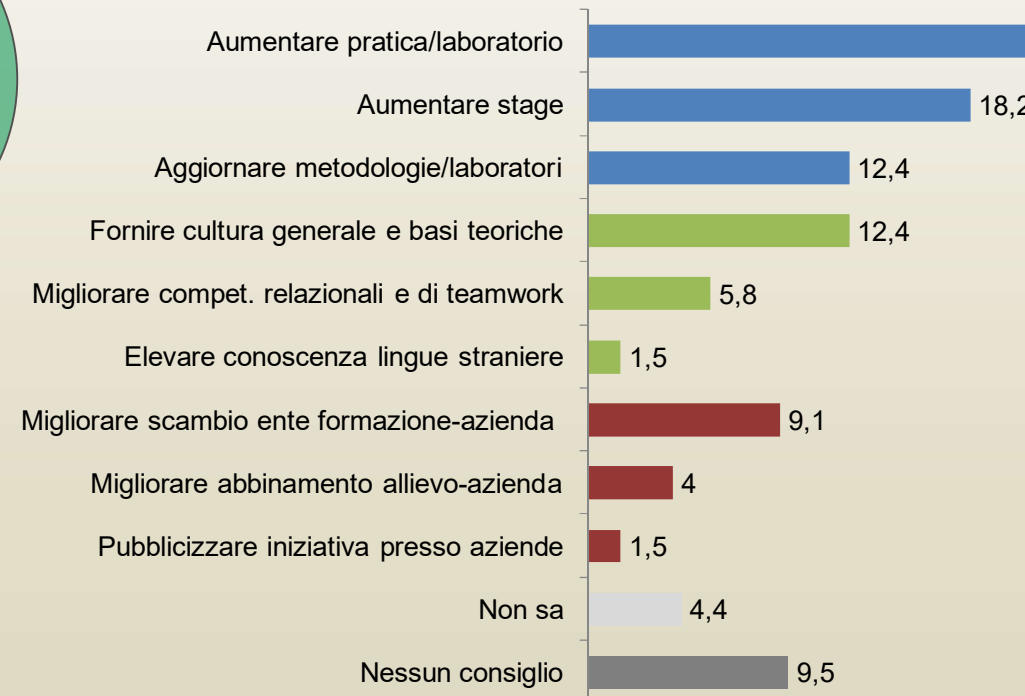
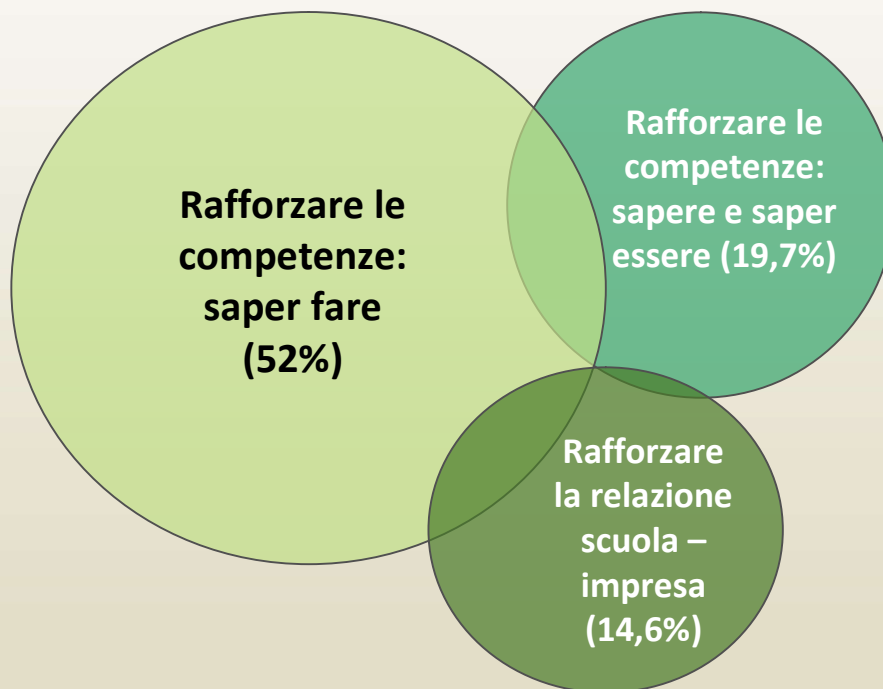
Trarre indicazioni funzionali al miglioramento dell'offerta

MARGINE DI ERRORE STATISTICO (LIVELLO DI CONFIDENZA DEL 95%)

+/- 5%

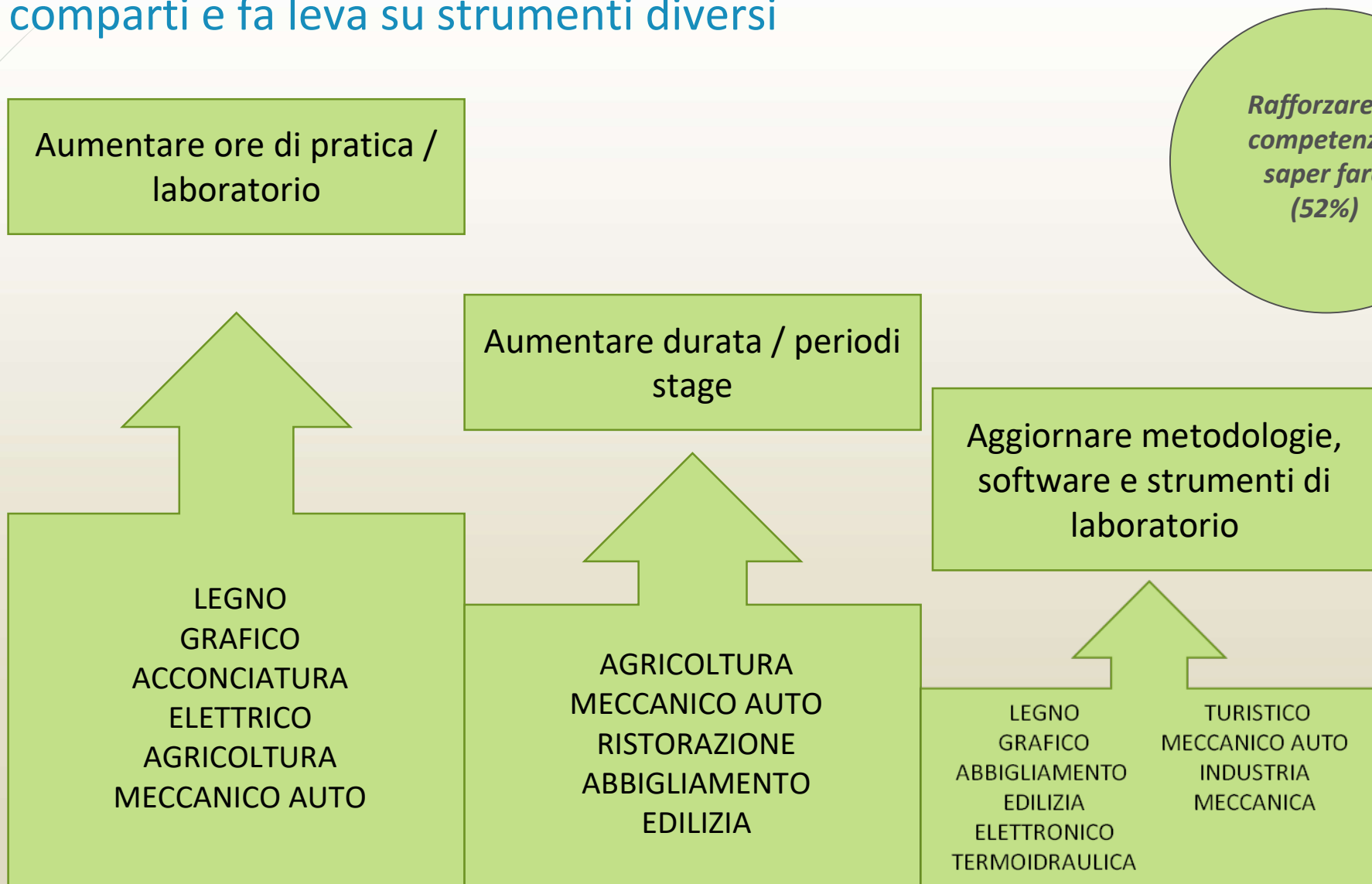
COME MIGLIORARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE?

Le indicazioni degli imprenditori per migliorare la formazione professionale
Le aree e gli strumenti



Rafforzare il «saper fare»

Una domanda trasversale che però riguarda maggiormente alcuni comparti e fa leva su strumenti diversi



Rafforzare il «sapere e saper essere»

Una domanda localizzata prevalentemente nei comparti dei Servizi

Rafforzare cultura generale
e basi teoriche

Migliorare competenze
relazionali e capacità di
team working

Migliorare conoscenza
lingue straniere

ACCONCIATURA
ELETTRICO
ESTETICA

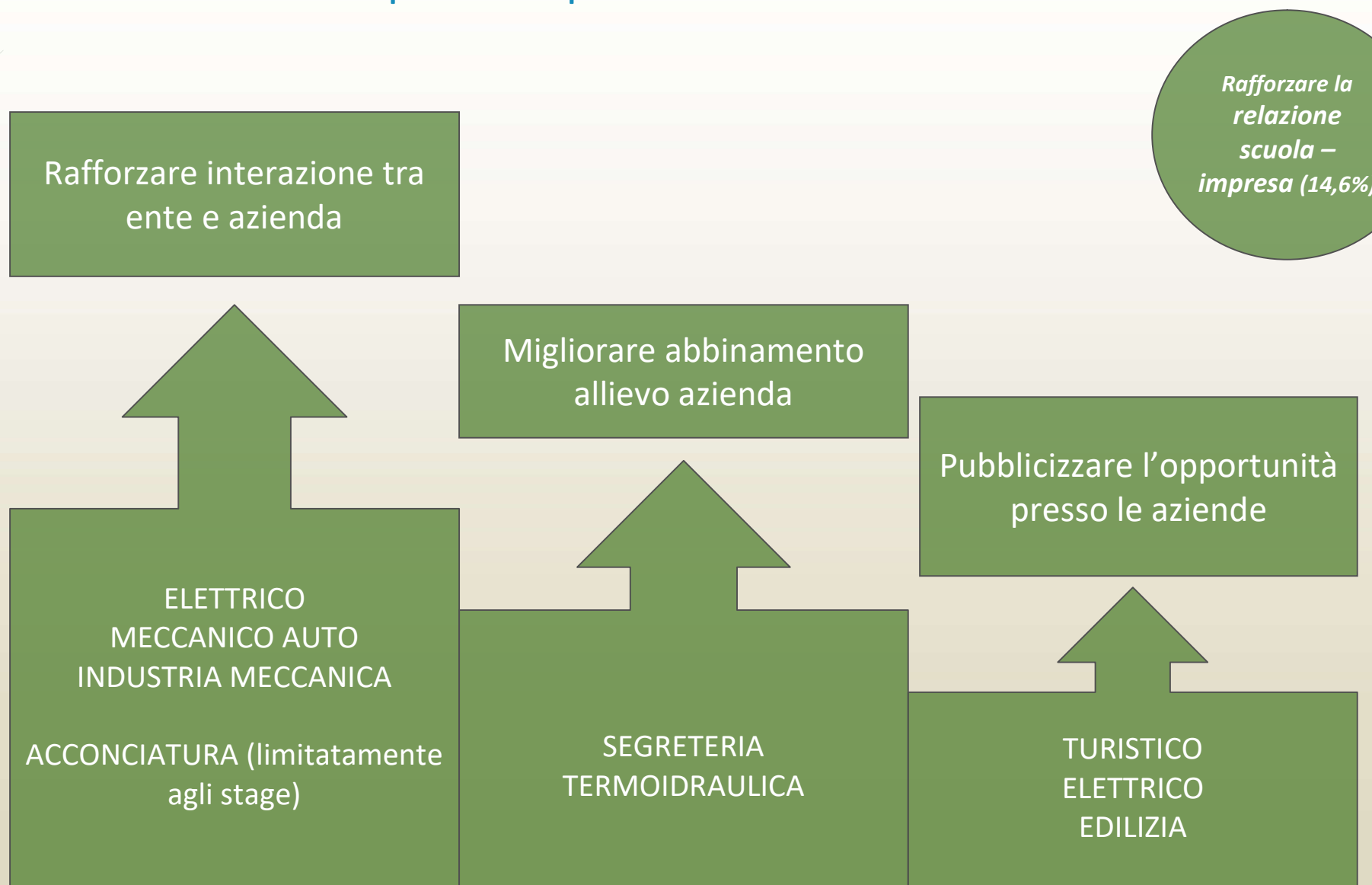
TURISTICO
VENDITA

TURISTICO
RISTORAZIONE

*Rafforzare le
competenze:
sapere e
saper essere
(19,7%)*

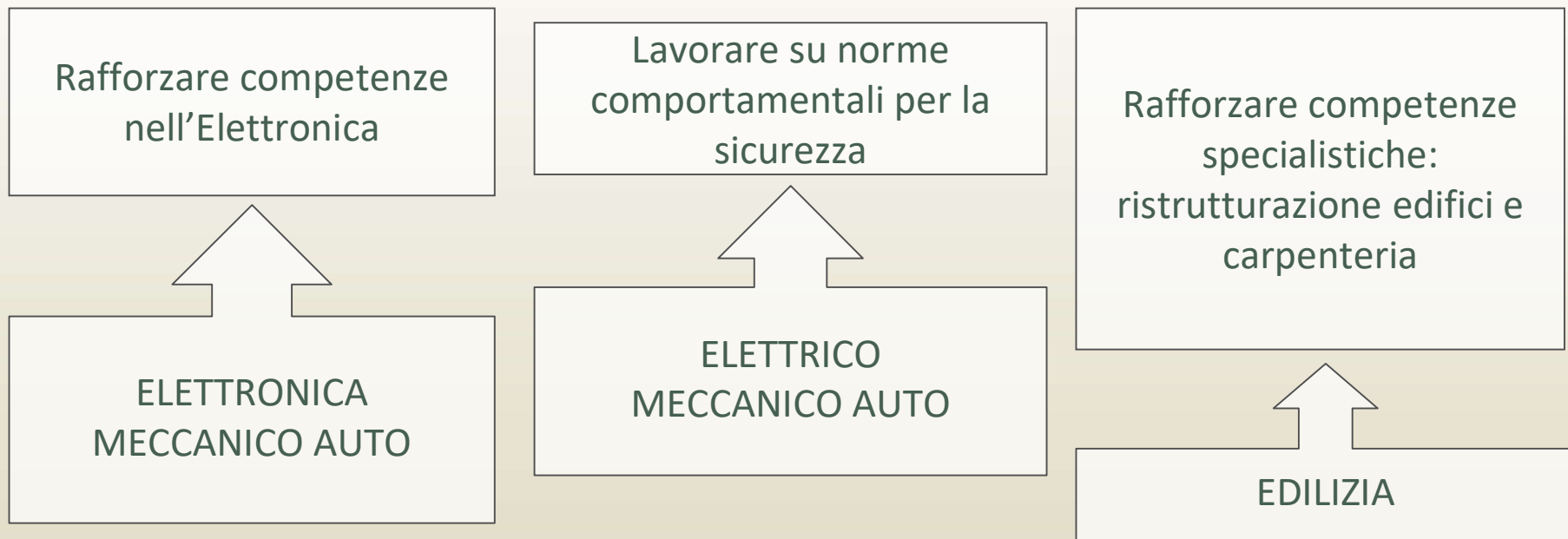
Potenziare la relazione «scuola – impresa»

Quali indicazioni da quali comparti?



Altre indicazioni di rilievo

Indicazioni che emergono con frequenza in comparti localizzati / industria e artigianato



IN SINTESI...

- ▶ Le imprese venete, che hanno ospitato stagisti della formazione iniziale, hanno dimostrato un elevato gradimento per l'iniziativa, l'89% l'ha giudicata un'esperienza utile, la propensione a ripetere in futuro l'esperienza è ancora più elevata (95%)
- ▶ per migliorare ulteriormente la preparazione degli studenti le aziende hanno posto l'accento soprattutto sulle capacità pratiche, attraverso:



Intensificazione delle attività laboratoriali
o addestramento "in situazione"



periodi di stage più lunghi o ripetuti



aggiornamento dei macchinari e software
a quelli in uso nelle imprese

INOLTRE...

Lo stage curriculare nei percorsi di leFP si è confermato un canale d'accesso a prospettive occupazionali

un terzo delle aziende ha dichiarato di aver deciso di ospitare gli stagisti con l'intento di testarli per future collaborazioni

oltre la metà delle aziende intervistate (55%) al momento della rilevazione aveva già offerto opportunità di lavoro ad ex stagisti



LA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE NELLA REGIONE DEL VENETO

I^a SPERIMENTAZIONE - RISORSE 2015

Attivazione nell'autunno 2016

- ▶ DGR 517 del 19/4/2016: percorsi triennali di leFP per il rilascio della qualifica professionale di Operatore del benessere: estetista e Operatore del benessere: acconciatura
 - approvati 9 percorsi – avviati 8
- ▶ DGR 518 del 19/4/2016: percorsi triennali di leFP per il rilascio delle altre qualifiche di leFP previste dal repertorio nazionale
 - approvati 21 percorsi – avviati 20
- ▶ DGR 519 del 19/4/2016: percorsi di IV anno di leF per il rilascio del diploma professionale
 - approvati 41 percorsi – avviati 43
(41 percorsi finanziati + 2 a riconoscimento, senza finanziamento pubblico)

IIª SPERIMENTAZIONE - RISORSE 2016*

Attivazione nell'autunno 2017

- DGR n. 1986 del 06/12/2016: percorsi triennali di leFP per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia
→ approvati 24 percorsi
- DGR n. 1987 del 06/12/2016: percorsi triennali di leFP per il rilascio della qualifica professionale di Operatore del benessere: estetista e Operatore del benessere: acconciatura
→ approvati 12 percorsi
- DGR n. 1988 del 06/12/2016: percorsi di IV anno di leFP per il rilascio del diploma professionale
→ approvati 41 percorsi

* Riparto risorse 2016 in corso di definizione

DATI DI SINTESI

I^A SPERIMENTAZIONE – DGR 519/2016:

DATI	Percorsi triennali di leFP Per la qualifica professionale triennio 2016-2019		Percorsi di IV anno di leFP Per il diploma professionale a.f. 2016-2017	
	DATI DI APPROVAZIONE	DATI DI AVVIO	DATI DI APPROVAZIONE	DATI DI AVVIO
n. corsi	30	28	41	41
n. allievi	472	478	705	760
risorse stanziare	€ 7.726.761,50		€ 3.723.767,50	

II^A SPERIMENTAZIONE – DGR 1988/2016:

DATI	Percorsi triennali di leFP Per la qualifica professionale triennio 2017-2020	Percorsi di IV anno di leFP Per il diploma professionale a.f. 2017-2018
	DATI DI APPROVAZIONE	DATI DI APPROVAZIONE
n. corsi	36	41
n. allievi	720	615
risorse assegnate	€ 8.807.600,00	€ 2.958.132,50

PRIMI RISULTATI

I^A SPERIMENTAZIONE:

PERCORSI DI QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE	N. STUDENTI	N. APPRENDISTI
Tecnico agricolo/Tecnico commerciale delle vendite	18	
Tecnico commerciale delle vendite	66	2
Tecnico dei servizi di sala e bar	16	3
Tecnico del legno	15	
Tecnico della trasformazione agroalimentare	54	
Tecnico delle lavorazioni artistiche	15	
Tecnico di cucina	75	5
Tecnico di cucina/Tecnico dei servizi di sala e bar	120	34
Tecnico di impianti termici	14	
Tecnico edile	33	6
Tecnico elettrico	51	18
Tecnico elettrico/Tecnico elettronico: profilo regionale informatica e telecomunicazioni	24	
Tecnico elettronico	21	
Tecnico elettronico: profilo regionale informatica e telecomunicazioni	15	
Tecnico grafico	21	
Tecnico grafico/Tecnico dei servizi di impresa	46	1
Tecnico per l'automazione industriale	39	5
Tecnico riparatore di veicoli a motore	72	5
Tecnico riparatore di veicoli a motore/Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	45	2
Totale complessivo	760	81

Differenze tra sperimentazioni

La seconda sperimentazione:

1. rafforza lo strumento dell'apprendistato, introducendo una quota obbligatoria di apprendisti a fine percorso
 - 20% a conclusione dei percorsi triennali
 - 30% a conclusione dei percorsi di IV anno
2. riduce i costi, innalzando il numero di studenti richiesto per l'avvio e contraendo i costi standard per la parte di attività pratica



ASPETTI DA SVILUPPARE

CONTRIBUTO FITT! ALLA SPERIMENTAZIONE DUALE

- **Occasione di sperimentare nuove modalità di interrelazione tra CFP e aziende in cui le aziende diventano soggetto formatore**
- **La possibilità di elaborare per le figure esaminate un piano formativo quadro, come strumento di interrelazione tra azienda e CFP**

SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA DUALE

- ▶ Formazione dei tutors aziendali: l'esperienza FITT! Il confronto con il modello duale tedesco evidenzia la necessità di investire nella formazione dei tutors aziendali
- ▶ Importanza del ruolo delle strutture di supporto delle aziende (consulenti del lavoro e associazioni di categoria)
- ▶ Necessità di formare le aziende a nuovo ruolo che assumono con i percorsi duali

Bisogni delle Aziende nella Regione del Veneto

Le piccole e medie imprese occupano due terzi della forza lavoro
VENETA

Un'azienda su tre crea nuovi prodotti e processi

Le aziende venete per essere competitive, hanno bisogno di
manodopera qualificata

L' **Apprendistato** risulta lo strumento più adeguato per rispondere a questi **bisogni**

L'apprendistato **ripartisce** le **responsabilità** tra il mondo del lavoro e l' istruzione **consolidandone il legame**

Il punto di vista delle imprese: aree di miglioramento

- ▶ I vantaggi dello strumento dell'apprendistato risultano poco conosciuti da parte delle aziende
- ▶ Le pratiche amministrative e formative all'avvio dei contratti di apprendistato sono molto burocratizzate
- ▶ Nella piccola azienda spesso non è possibile dedicare una risorsa umana per la supervisione dell'apprendista
- ▶ I tutor aziendali poco formati allo svolgimento del compito

Il punto di vista degli Enti Formativi: aree di miglioramento

- Gli standard formativi basati su profili professionali/attività e competenze del lavoratore/apprendista in un determinato contesto aziendale
- Gli strumenti condivisi ed efficaci per l'elaborazione di Piani Formativi utili alla pianificazione delle attività dell'allievo presso il soggetto ospitante e correlate agli obiettivi formativi del percorso
- Lo sviluppo di competenze per comunicare alle imprese i vantaggi dell'apprendistato (aspetti amministrativi e strumenti operativi per il monitoraggio e la valutazione del processo di apprendimento)

TAVOLO TECNICO

► **Mission**

Confrontare e selezionare strumenti condivisi per supportare:

- La gestione del processo formativo di qualità in azienda e presso il CFP
- Facilitare la compilazione della documentazione amministrativa

► **Componenti**

Esperti nell'ambito dell'IeFP con esperienza in progetti e/o sperimentazioni sull'apprendistato

- 4 esperti nominati da FORMA VENETO
- 1 esperto nominato da FEDFORM
- 1 esperto nominato da ANCE

► **Modalità di lavoro**

Collaborazione in presenza e online

TAVOLO TECNICO - ATTIVITÀ

- Procedure per la **pre-selezione** degli apprendisti
- Scheda con **fasi del processo lavorativo** correlate alle competenze tecnico-professionali specifiche, comuni e di base per ogni figura di qualifica/diploma
- **Scheda attività** che l'apprendista svolgerà in azienda per ogni figura di qualifica/diploma
- Modalità di **coordinamento tra azienda e CFP**
- **Strumenti operativi** (diari, relazioni finali, ecc.) che consentono all'apprendista di elaborare l'esperienza in azienda
- **Strumenti di monitoraggio e valutazione del processo di apprendimento** (in itinere e finale) presso l'azienda e il CFP (prove, check list, griglie di osservazione, report, ecc.)

TAVOLO TECNICO – STATO DEI LAVORI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Area Capitale Umano e Cultura

Formazione, Lavoro, Istruzione e Università, Cultura, Sport, Pari opportunità
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia

Tel. 041 279 5029

Fax 041 279 5074

Mail area.capitaleumanocultura@regione.veneto.it

Pec area.capitaleumanocultura@pec.regione.veneto.it